

**PRIMO PIANO**

**Taranto, punta arma giocattolo contro i carabinieri Ucciso 19enne incensurato durante un controllo**

**Il giovane, che non aveva precedenti penali, è stato fermato nella periferia di Laterza, mascherato e armato, ma era un giocattolo, è stato colpito a morte da un militare**

TARANTO, 24 agosto 2011 - Un giovane incensurato di 19 anni e' morto, colpito da un proiettile sparato la scorsa notte da un carabiniere a Laterza (Ta). Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, il ragazzo, che avrebbe avuto il volto coperto, era armato con una pistola, risultata poi essere una replica a 'salve', e i militari sono intervenuti dopo una segnalazione alla centrale operativa relativa la presenza di alcuni giovani in atteggiamento sospetto alla periferia del paese, poco dopo le due di notte. Secondo quanto reso noto dai carabinieri, la vittima, all'arrivo della pattuglia, la vittima, che indossava una tuta da meccanico, un panno nero avvolto come un turbante sulla testa, impugnava l'arma, ed uno dei militari ha così esplosivo un colpo che ha centrato mortalmente il 19enne. Il giovane era nascosto in una cunetta, e sarebbe spuntato fuori all'arrivo dell'auto dei militari. Al vaglio delle ipotesi, quella di uno tragico scherzo che la vittima ed alcuni amici, che sarebbero fuggiti dopo la sparatoria, stavano mettendo a segno in danno di un conoscente. Sul luogo, infatti, sarebbero stati trovati delle pietre che ostruivano la carreggiata, e forse il gruppetto voleva spaventare un amico simulando una rapina. I carabinieri stanno interrogando alcuni giovani di Laterza (Ta), che sarebbero gli amici di William Perrone, il 19enne colpito a morte da un proiettile sparato da un carabiniere, alla periferia del paese. Secondo la versione ufficiale dei carabinieri, una pattuglia in perlustrazione in contrada "Salve San Vito", ha trovato sulla carreggiata numerose pietre, sparse in modo da impedire il transito. Una volta fermi, da dietro un muretto a secco sarebbe spuntato William Perrone, che impugnava una pistola, travisato con una mascherina da lavoro sul volto e un panno nero avvolto sulla testa. La reazione del carabiniere seduto sul posto del passeggero e' stata fulminea e ha sparato due colpi, uno dei quali ha centrato il 19enne, sembra alla gola, uccidendolo all'istante. La ricostruzione dell'accaduto, a causa del buio della zona, appare ancora nebulosa. William Perrone, incensurato era in compagnia di alcuni amici - forse per mettere a segno uno scherzo a un conoscente - che dopo la sparatoria sono fuggiti, ma che in mattinata sono stati accompagnati in caserma per essere ascoltati dagli investigatori.

Fonte della notizia: [qn.quotidiano.net](http://qn.quotidiano.net)

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Le abitudini di guida? Così quando siamo in vacanza**

**Dallo studio risulta che oltre il 70% dei viaggiatori europei intervistati ha guidato almeno una volta al di fuori dai confini del proprio Paese durante le vacanze, incluso il 73% degli italiani**

24.08.2011 Le abitudini di guida in vacanza sono state al centro di un sondaggio eseguito da "TripAdvisor", il grande sito di recensioni di viaggio, su un campione di 4.200 viaggiatori europei, 1.400 dei quali italiani. Dallo studio risulta che oltre il 70% dei viaggiatori europei intervistati ha guidato almeno una volta al di fuori dai confini del proprio Paese durante le vacanze, incluso il 73% degli italiani. Di questo campione, più della metà (54%) utilizza il navigatore satellitare per pianificare i propri itinerari in vacanza, mentre quasi 1 su 2 mette mano alla tradizionale mappa stradale o pianifica, in percentuale poco inferiore, il tragitto online e poi stampa la mappa per il viaggio. Secondo Lorenzo Brufani, portavoce di TripAdvisor in Italia: "Il sondaggio rivela che la stragrande maggioranza degli intervistati ha guidato almeno una volta in vacanza per raggiungere le proprie destinazioni, con francesi e italiani in cima alla classifica dei guidatori abituali in vacanza. Degno di nota anche il fatto che il 63% dei viaggiatori europei dichiara di avvertire particolare stress da guida quando è in vacanza, a differenza degli italiani che risultano gli automobilisti più sereni al volante". Da segnalare che secondo la percezione generale degli intervistati europei, gli italiani risultano i più spericolati alla guida, seguiti da greci, francesi, rumeni e portoghesi mentre i guidatori nostrani si distinguono in fatto di "partenze intelligenti" collocandosi in cima alla lista dei conducenti più

saggi, seguiti dai francesi, dagli spagnoli e dagli inglesi. In merito invece alla pericolosità delle strade per la guida, la classifica vede in testa la Grecia seguita da Italia, Romania, Croazia e Portogallo, al contrario, la Germania è la nazione con le strade ritenute più sicure seguita da Francia, Svizzera e Inghilterra. La palma del "guidatore cortese" spetta invece agli automobilisti inglesi, gentili anche tedeschi e svizzeri. Infine il campione dei guidatori interpellati ammette che l'aspetto più temuto della guida in vacanza all'estero è, nell'ordine, la guida a sinistra, lo stile di guida locale, il timore di perdersi, la segnaletica stradale in lingua straniera e il timore di non trovare la giusta strada per l'uscita. Certo che con queste premesse, più che rilassarsi in vacanza all'estero, gli automobilisti rischiano di veder aumentare la dose di stress, come se non bastasse già quella accumulata alla guida durante tutto il resto dell'anno.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

## **A SARNO**

**Finge di essere investito, era incidente sul lavoro: prognosi di trenta giorni  
L'operaio 60enne si era procurato ferite alle braccia e al volto. È stato denunciato insieme al suo datore di lavoro**

SALERNO 24.08.2011 - Ha dichiarato ai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Sarno di essersi ferito in un incidente stradale, ma invece era rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Un operaio di Angri di 60 anni e l'amministratore di una ditta di San Marzano sul Sarno, di 76, sono stati denunciati per concorso in favoreggiamento e personale e falsità ideologica.

L'operaio - secondo i carabinieri - si sarebbe provocato ferite alle braccia e al volto mentre utilizzava un flex all'interno della ditta dove presta servizio. I medici dell'ospedale di Sarno lo hanno giudicato guaribile in trenta giorni.

Fonte della notizia: [corriereedelmezzogiorno.corriere.it](http://corriereedelmezzogiorno.corriere.it)

---

## **Latina, fermato uomo con Tbc Agenti: "Ora chiediamo controlli"**

24.08.2011 - Il contatto con uno straniero è avvenuto nei giorni scorsi in un'operazione tra Gaeta e Formia. La denuncia del Coisp, sindacato di polizia: "Basta ritardi, sia ttivata la profilassi per uomini e luoghi" Alcuni agenti di polizia, ma anche della capitaneria di porto e della guardia costiera, sarebbero entrati nei giorni scorsi a contatto con uno straniero poi rivelatosi affetto da tubercolosi. E adesso si chiedono per loro dei controlli. A denunciare il fatto è una nota del Coisp, sindacato di polizia, che racconta: "Lo scorso 18 agosto, personale del commissariato di polizia di Gaeta, insieme al reparto prevenzione crimine di Roma della polizia di stato, alla polizia locale, alla capitaneria di porto e alla guardia costiera, ha operato un controllo straordinario del territorio finalizzato al contrasto del commercio ambulante abusivo, al termine del quale sei cittadini marocchini sono stati accompagnati presso gli uffici del commissariato, in quanto non in regola con la normativa sugli stranieri". "Gli adempimenti di rito - si legge nel comunicato del sindacato di polizia- oltre alla predisposizione dell'accompagnamento presso il Cie di Torino di due dei clandestini, ha comportato la permanenza per diverse ore dei fermati nell'ingresso dell'ufficio di polizia, in quanto sprovvisto di altro locale idoneo allo scopo, oltre ai veicoli di servizio e presso l'ufficio di polizia scientifica del commissariato di formia a stretto contatto con gli operatori ed utenti esterni". Nel pomeriggio del giorno successivo, prosegue la ricostruzione dei fatti, "con comunicazione informale, personale della questura di Latina riferiva che uno degli stranieri accompagnati a Torino risultava affetto da tubercolosi, senza specificare altro, destando ovvio e comprensibile allarme in tutti gli operatori, sia in quelli che hanno operato in prima persona nel controllo straordinario e che hanno avuto diretto contatto con lo straniero affetto dalla malattia infettiva, sia in tutti quelli che, a vario titolo, frequentano la struttura e che potrebbero aver avuto contatto con l'agente patogeno". Il Coisp, quindi, "ritiene che sia assolutamente censurabile la mancanza, a ben cinque giorni di distanza dal fatto, di una chiara ed esaustiva informazione da parte della questura di Latina sull'accaduto. Il Coisp chiede che le misure di profilassi per le persone ed i luoghi siano attivate senza ulteriore ritardo, evitando di esporre a rischi inutili i poliziotti, le loro famiglie e le persone che sono entrate in contatto con il cittadino risultato affetto da tbc". "La segreteria nazionale del sindacato - conclude la nota - chiede inoltre che,

dato il ripetersi di episodi analoghi in tutto il territorio nazionale, siano emanate a livello centrale procedure standard ed adottati protocolli di intervento per tutto il personale della polizia di stato che si trovi a contatto con agenti patogeni di malattie infettive, contemporaneamente alla fornitura dei necessari presidi sanitari".

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

---

### **Colpo di caldo, poliziotto della stradale in ospedale Stava prestando servizio al casello autostradale di Preganziol. Sindacato polemico**

TREVISO 24.08.2011 – Agente della polizia stradale in ospedale per un malore dovuto al caldo. Stava prestando servizio al casello autostradale di Preganziol quando si è sentito male ed è stato soccorso. Sul caso ora è polemica. «L'assurdo – recita una nota di Berardino Cordone del Coisp - è quello che i servizi mirati per il controllo dei mezzi pesanti vengono effettuati in posti definiti strategici non tenendo in considerazione la temperatura esterna e soprattutto lo stato di degrado dei luoghi. Mentre era in atto uno di questi servizi mirati nei pressi del casello autostradale di Preganziol, uno degli operatori ha avuto un malore dovuto proprio a causa di questi fattori. È spontaneo chiedersi perché in un periodo come questo con l'alta densità di traffico e di incidenti stradali viene minimamente considerato il controllo del territorio e disposto maggiormente il controllo mezzi pesanti, seppur questo è un servizio per il quale il personale deve stare in strada per 6 ore senza possibilità di spostarsi nonostante vi sia un'alta temperatura elevatissima. Certamente se questo è un sistema per fare cassa vediamo che la salute dei colleghi non viene considerata, se invece è un progetto mirato per altri motivi constatiamo ancora una volta il menefreghismo del Ministro dell' Interno rivolto ai poliziotti Trevigiani. In ogni caso chi ci rimette oltre ai poliziotti sono i cittadini che meritano quelle garanzie e quella sicurezza che solo dalle forze dell'ordine può arrivare. Ora speriamo che a seguito di questo incidente e della nostra pubblica denuncia, prima che accada il peggio, chi di dovere si ravveda e comprenda che non è il caso di perseverare con il mettere in pericolo la salute dei Poliziotti Trevigiani».

Fonte della notizia: oggitreviso.it

### **SCRIVONO DI NOI**

**Arrestato dalla Polizia Stradale ad Isernia un 36enne bojanese. Sulla sua autovettura sono stati rinvenuti numerosi documenti contraffatti**

**La Polizia stradale di Isernia ha arrestato la notte scorsa un 36enne bojanese, titolare di un' autoscuola del centro matesino accusato tra l'altro di ricettazione , riproduzione e falsificazione di timbri di enti pubblici. L'uomo viaggiava a bordo della sua autovettura sulla quale sono stati rinvenuti numerosi documenti contraffatti.**

24.08.2011 - L'uomo , già pregiudicato con precedenti specifici, è stato trovato in possesso di un faldone contenente documenti falsificati del tipo patente, carta d'identità e certificati medici. Gli uomini della Polizia Stradale stavano effettuando un controllo di routine lungo la strada statale 85 all'altezza dello svincolo Isernia Sud. Il bojanese non ha opposto alcuna resistenza e, non trovando alcuna giustificazione a quanto rinvenuto sulla sua autovettura di grossa cilindrata, è stato di lì a poco trasferito nel carcere di Isernia Ponte San Leonardo, dove si trova tuttora. Il materiale contraffatto riguarda persone residenti in diverse parti d'Italia, ora le indagini sono state affidate al PM Scioli e lasciano presagire un giro di documenti falsi che dovrebbero servire al rinnovo o alle revisioni di patenti magari facilitando l'iter. Durante la perquisizione veicolare sono state rinvenute anche marche da bollo con listelle in bianco per la riproduzione, probabile provente di furto in alcune tabaccherie.

Fonte della notizia: primapaginamolise.com

---

**Seregno, condannato a tre mesi per una targa «fai da te»**



SEREGNO 24.08.2011 - La targa fai da te gli è costata una condanna a tre mesi di reclusione. Protagonista è uno sbadato marocchino di 44 anni residente a Giussano, fermato nel 2009 da una pattuglia della polizia stradale di Seregno in via Macallè, mentre era al volante di un'Opel Astra station wagon. Non solo davanti agli agenti in servizio si era presentato ubriaco, per questo era stato denunciato e la patente di guida gli era stata ritirata, ma cosa più grave la targa dell'automobile appariva a occhio nudo "artigianale". «Ho perso la targa originale, così l'ho rifatta da solo» si era incredibilmente giustificato l'extracomunitario.

Fonte della notizia: [ilcittadinomb.it](http://ilcittadinomb.it)

---

## **Senza patente e senza assicurazione: automobilisti recidivi e taccagni sulle strade savonesi**

di Federica Pelosi

SAVONA 24.08.2011 - Il 22enne albenganese protagonista, venerdì scorso, di un incidente contro un motocarro sulla Provinciale 3 e sorpreso a guidare senza patente e senza assicurazione, oltre che sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, non è una mosca bianca tra gli utenti della strada. La compagnia degli automobilisti irregolari pare infatti essere grande e avere una sorta di allergia alla "carta" e al portafoglio: sono infatti sempre più numerosi i guidatori sorpresi a viaggiare senza i documenti richiesti, patente in primis – perché sospesa, revocata o mai conseguita – e senza assicurazione, perché troppo costosa. Da giugno ad oggi sono 14 le persone fermate con patente revocata, 4 con documento di guida sospeso e 39 senza assicurazione. E questi dati si riferiscono solo ai casi rilevati dalla Polizia stradale di Savona, senza contare dunque quelli acquisiti dai carabinieri o dalle polizie municipali, sommati i quali emergerebbero probabilmente numeri ben più preoccupanti. Il caso più eclatante di questa estate 2011 è quello di un 30enne di Albenga fermato dalla Stradale ingauna ubriaco alla guida, motivazione per cui gli è stata sospesa la patente; due giorni dopo sorpreso nuovamente al volante nonostante la sospensione appena subita, e un mese dopo controllato di nuovo dalla Stradale dopo aver ricevuto il provvedimento di revoca del permesso di guida da parte del Prefetto. "Si tratta di violazioni che rileviamo sempre più spesso – fa sapere Gianfranco Crocco, comandante della polizia stradale di Savona – Partiamo dall'articolo 116 del Codice della Strada che punisce chi guida senza patente perché mai conseguita o revocata o che non viene riconfermata per mancanza di requisiti: parliamo di 14 violazioni dal primo di giugno ad oggi, il che significa una media di circa 5 al mese. E' importante ricordare che si tratta di un illecito penale che vede l'automobilista comparire davanti al giudice monocratico e rischiare, oltre all'ammenda, anche il fermo amministrativo del veicolo per tre mesi". Quattro, invece, i casi di patente sospesa sempre negli ultimi tre mesi. L'articolo 218 prevede una sanzione amministrativa che va dai 1886 ai 7546 euro, revoca della patente e fermo del veicolo per tre mesi. "Perché si continua a guidare anche con la patente sospesa? Spesso si tratta di giovani che non vogliono rinunciare alla propria libertà e che sperano di farla franca – spiega Crocco – Chi invece evita di pagare l'assicurazione lo fa soprattutto per motivazioni economiche e, anche in questo caso, si tratta per lo più di ragazzi, oppure di pensionati. In questo caso la sanzione amministrativa è pari a 798 euro, quindi non so se sia molto conveniente fare i 'furbetti'. Inoltre, molto spesso c'è chi scannerizza il tagliando sperando di ingannarci: in questo caso dovrà però rispondere all'autorità giudiziaria per falso".

Fonte della notizia: ivg.it

## **SALVATAGGI**

### **Lago di Bolsena, salvati dalla polizia provinciale due tedeschi**

BOLSENA 24.08.2011 - Nel pomeriggio di martedì una motovedetta della Polizia provinciale ha effettuato il salvataggio di due tedeschi, padre e figlia, che, a bordo di una canoa gonfiabile, sono stati sorpresi dal forte vento al largo del lago di Bolsena. Sprovvisi di salvagente, i due erano partiti da Gradoli e dopo aver sostato nei pressi dell'isola Bisentina avrebbero dovuto fare ritorno a riva, ma il forte vento contrario ha creato loro degli evidenti problemi. Ad aiutarli una motovedetta della Polizia provinciale che li ha tratti in salvo: "Eravamo in fase di perlustrazione - ha spiegato il personale della Polizia provinciale - quando abbiamo avvistato una canoa gonfiabile nei pressi dell'isola Bisentina. Le due persone a bordo erano sprovviste di salvagente e si trovavano a tre chilometri dal punto in cui erano partiti quando il vento si è improvvisamente alzato cogliendoli di sorpresa. A quel punto li abbiamo fatti salire a bordo e li abbiamo riportati a Gradoli, dove siamo stati costretti a procedere anche alla stesura del verbale visto che i due non avevano in dotazione il salvagente".

Fonte della notizia: newtuscia.it

## **TREVISO**

### **Papà va alle Poste e chiude l'auto Bambina salvata dalla polizia**

**All'interno del veicolo la figlia si agitava rossa in volto. Gli agenti della municipale hanno rotto il vetro del finestrino e portato la piccola in ospedale. L'uomo è stato denunciato**

di Silvia Madiotto

TREVISO 24.08.2011 - Sotto il sole di una mattina afosa come poche, una bambina di 9 anni è rimasta mezz'ora chiusa dentro l'automobile in cui il padre, un kosovaro quarantenne, l'aveva lasciata per andare al bancoposta. Salvata da un autista dell'Actt, è stata liberata dalla polizia locale che ha rotto il finestrino per portarla all'interno della struttura. È successo a Treviso, in piazzale Duca d'Aosta, davanti alla stazione ferroviaria. I passanti si sono accorti che dentro una Golf una bambina si lamentava, si divincolava e cercava di uscire dall'automobile, che però era stata chiusa dall'esterno. Fra i molti che si sono fermati anche un autista dell'Actt, l'azienda di trasporti pubblici trevigiana. quando ha visto passare gli agenti della locale in motocicletta li ha fermati e ha chiesto il loro intervento. Gli uomini hanno visto la bambina rossa in volto, sudata e impaurita. Hanno fatto l'unica cosa che potevano fare: rotto il finestrino dell'auto, aperto lo sportello e tratto in salvo la piccola. L'hanno accompagnata all'interno della biglietteria, al fresco, e lì le hanno dato dell'acqua e l'hanno tranquillizzata. Nel frattempo anche il padre è tornato indietro. Si è giustificato dicendo di essere stato assente per pochi minuti, ma i testimoni parlano di almeno mezz'ora di lontananza. È stato denunciato per abbandono di minore. La bambina è sotto osservazione all'ospedale Ca' Foncello, ma sta bene.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

### **Cronaca. Brindisi: bimbo morso da vipera, salvo grazie a staffetta Polizia Stradale**

BRINDISI, 23 ago. - (Adnkronos) - Adesso e' fuori pericolo ma deve la sua vita a una staffetta organizzata dalla Polizia Stradale lungo tutta la Puglia: protagonista e' un bambino barese di otto anni in vacanza a Ostuni, in provincia di Brindisi, dove ieri pomeriggio e' stato morso a un braccio da una vipera. E' successo nelle campagne della cittadina.

Fonte della notizia: cataniaoggi.com

## **PIRATERIA STRADALE**

## **TORRE LAPILLO**

**Per il gip non fuggì con la smart Valentina Carrozzo torna libera**

**Venerdì scorso investì e uccise una ragazza Il giudice: «La strada è molto pericolosa»**

di Andrea Morrone

LECCE 24.08.2011 - E' tornata in libertà Valentina Carrozzo, la ragazza di 24 anni di Salice Salentino agli arresti domiciliari da sabato scorso con l'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso dopo aver travolto e ucciso venerdì notte, alla guida della sua auto, Anna Innorta, la turista bolognese di 23 anni in vacanza a Torre Lapillo, e ferito gravemente Marino Cavoluzzi, 20enne originario di Palo del Colle. Il gip Alcide Maritati ha infatti convalidato l'arresto della 24enne (solo per l'ipotesi di reato di omicidio colposo, poiché l'arresto per omissione di soccorso è previsto solo se l'indagato non si consegna o non si rende reperibile nelle 24 ore successive all'incidente), rigettando la richiesta di applicazione di misure cautelari, formulata dal pm Paola Guglielmi, poiché «non sussistono con evidenza esigenze cautelari». Ieri mattina la 24enne, accompagnata dai genitori e dal fratello, si è presentata dinanzi al giudice per essere interrogata in sede di convalida dell'arresto. In poco più di mezz'ora la Carrozzo, risultata anche positiva, seppur in maniera lieve, all'alcol test (si tratta, in questo caso, di una sanzione amministrativa che prevede l'ammenda da 500 a 2mila euro, e la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da 3 a 6 mesi) ha spiegato di non essersi accorta della presenza dei pedoni che in quel momento tentavano di attraversare la strada. «L'indagata - scrive il gip -, colta dal panico, pur essendosi accorta dell'investimento e della presenza di altri pedoni, proseguiva la marcia e si portava immediatamente presso la sua abitazione distante poche centinaia di metri dal luogo del sinistro, dove appena giunta allertava il padre dell'accaduto invitandolo ad attivarsi per portare soccorso agli investiti e allertare le forze di polizia». Riguardo all'ipotesi di omicidio colposo il gip spiega come la Carrozzo avrebbe dovuto «prestare la massima attenzione adeguando la propria condotta a quel tratto di strada, consapevole che vi era una scarsissima visibilità e il possibile attraversamento dei pedoni». Il gip punta poi il dito nei confronti della strada, la provinciale 340 che conduce da Torre Lapillo a Porto Cesareo, evidenziando «l'esistenza di una situazione di oggettiva pericolosità di quel tratto di strada, certamente da attribuirsi a una non irreprensibile gestione della stessa da parte dell'ente proprietario e degli enti interessati». La pericolosità della strada è stata confermata anche da Valentina Carrozzo, ieri a Telerama: «Se ci fossero stati cartelli o la strada fosse stata illuminata avrei frenato e la tragedia non sarebbe avvenuta. Non ero ubriaca e non sono scappata, ho chiesto solo aiuto a mio padre. Mi dispiace».

Fonte della notizia: [corriereedelmezzogiorno.corriere.it](http://corriereedelmezzogiorno.corriere.it)

---

### **Incidenti: mezzo pesante provoca tamponamento e scappa**

PERUGIA, 24 ago. - Indagini sono in corso da parte della polizia stradale di Perugia dopo che stamani, un mezzo pesante, ha forzato la chiusura dello svincolo all'altezza di Balanzano, sulla E45, provocando un tamponamento a catena per poi dileguarsi. Il traffico è rimasto provvisoriamente bloccato, con rallentamenti e code in entrambe le direzioni. L'incidente si è verificato in corrispondenza del cantiere per il risanamento della pavimentazione sulla E45, dove si circola a doppio senso di marcia in carreggiata nord. Secondo quanto riferisce l'Anas, un mezzo pesante che viaggiava sulla corsia in direzione sud ha forzato la chiusura dello svincolo, attraversando la corsia opposta e tagliando la strada ai veicoli in direzione nord. Quattro autovetture che sopraggiungevano sono rimaste coinvolte in un tamponamento a catena, innescato dalla frenata del primo veicolo per evitare l'impatto con il mezzo pesante, che si è poi dileguato. Nessuno degli occupanti è rimasto ferito. Il personale dell'Anas ha provveduto al ripristino del piano viabile.

Fonte della notizia: [agi.it](http://agi.it)

---

### **Presidente ucciso, pirata si consegna**

### **Reggio Calabria, costituito alla polizia**

23.08.2011 - Si è costituito alla polizia stradale l'uomo che sabato sera a Gioia Tauro ha investito e ucciso con la propria auto Vincenzo Nasso, di 63 anni, preside del liceo scientifico Guerrisi di Cittanova, nel Reggio. Il pirata della strada, del quale non è stata resa nota l'identità, ha fornito agli investigatori anche le indicazioni per recuperare l'auto.

Fonte della notizia: [tgcom.mediaset.it](http://tgcom.mediaset.it)

---

### **Monterotondo, ubriaco provoca incidente fugge e picchia cc: arrestato**

23.08.2011 - A Monterotondo, nella notte, un cittadino romeno di 49 anni, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Monterotondo per omissione di soccorso, violenza e resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e guida in stato di ebbrezza. L'uomo alla guida della propria autovettura, completamente ubriaco, dopo aver tamponato un'altra auto, si è dato alla fuga senza prestare soccorso. Intercettato dalla pattuglia di militari mentre, ad altissima velocità, si dirigeva verso il comune di Mentana è stato inseguito per alcuni chilometri prima di terminare la folle corsa contro il paraurti e lo sportello del mezzo militare. Nonostante ciò, sceso dall'auto in preda ai fumi dell'alcol, ha aggredito con calci e pugni i due militari che hanno dovuto faticare per ammanettarlo. Successivamente lo straniero è stato accompagnato in caserma e trattenuto in attesa di essere sottoposto, in mattinata, al rito direttissimo presso il Tribunale di Tivoli. (omniroma.it)

Fonte della notizia: [roma.repubblica.it](http://roma.repubblica.it)

### **CONTROMANO**

#### **Malato di Alzheimer contromano in autostrada, bloccato da ps In auto tra Mazara e Castelvetro**

MAZARA DEL VALLO (TRAPANI), 24 AGO - Tragedia sfiorata ieri lungo la carreggiata Palermo-Mazara del Vallo, tra gli svincoli di Mazara del Vallo e Castelvetro, dove un uomo di 67 anni, F. F., e' andato contromano con la sua auto, una Panda, per diversi chilometri. Sono stati gli agenti del commissariato di Mazara del Vallo, a riuscire ad evitare uno scontro frontale tra la Panda e un'altra vettura e poi a bloccare l'uomo. E' stato poi accertato che l'uomo e' malato di Alzheimer e per questo e' stato riaffidato ai familiari.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Roma, ubriaco causa incidente e aggredisce i vigili**

di Eva Signorile

ROMA 23.08.2011 - Ubriaco fradicio, guida contromano nei pressi di Villa Borghese e provoca tre feriti. Protagonista della vicenda, un romeno di 34 anni, a bordo di una Fiat Panda. I feriti non sono stati vittime dell'incidente, non tutti almeno, ma della furia dell'uomo che, completamente fuori di sé, ha prima investito un ragazzo su uno scooter, poi, invece di prestargli soccorso, lo ha aggredito colpendolo con calci e pugni. Il 34enne non si è fermato neanche davanti ai due vigili urbani intervenuti per fermarlo: sono stati picchiati anche loro. Una volta fermato, l'uomo è stato portato al policlinico "Umberto I", dove ha tentato di aggredire anche gli infermieri. L'autista è stato sedato. Ora è accusato di guida in stato di ebbrezza, lesioni, resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto delle generalità. Usciva dal parcheggio di Villa Borghese, imboccando contromano Muro Torto e ha travolto uno scooterista che, però, se la sarebbe cavata con qualche escoriazione se l'uomo alla guida della Panda, completamente ubriaco, non si fosse scagliato contro la vittima dell'incidente, colpendolo più volte con calci e pugni. Provvidenziale l'arrivo di una guardia giurata, che passava da quelle parti e ha cercato di arginare la furia dell'uomo. Sul posto sono poi arrivati due vigili urbani del II gruppo, diretti dal comandante Carlo Buttarelli e sono stati aggrediti anche loro. Una volta fermato l'ubriaco, aggressore e vittime sono stati portati tutti in ospedale dove, per calmarlo, è stato necessario somministrargli un potente sedativo. Le analisi hanno rilevato nel 34enne un tasso alcolemico che sfiora il coma etilico. I tre aggrediti sono stati curati e sono rientrati a

casa. Intanto, il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e il neoministro della Giustizia, Nitto Palma, hanno già espresso il loro parere favorevole all'introduzione del reato di "omicidio stradale" nel codice penale, dopo l'ennesimo incidente mortale avvenuto il 13 agosto scorso: quando un albanese ubriaco, che guidava un Suv, contromano, ha ucciso 4 turisti francesi sul tratto di strada tra Ovada e lo svincolo per la A7-A26, al confine tra Piemonte e Liguria, in direzione nord, verso Alessandria.

Fonte della notizia: [ilquotidianoitaliano.it](http://ilquotidianoitaliano.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente nel teramano, muore un ragazzo di 17 anni**

TERAMO 24.08.2011 - Un diciassettenne di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), **Jacopo Galiffa**, è morto in un incidente stradale accaduto la notte scorsa nel centro del paese. Secondo gli accertamenti della polizia stradale di Pineto, Galiffa viaggiava senza indossare il casco e sarebbe andato a sbattere con il suo scooter contro un albero. L'incidente è avvenuto intorno alle 3.30 ed è stato scoperto poco tempo dopo da un automobilista di passaggio che ha anche dato l'allarme. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale di Sant'Omero dove, però, è morto. Jacopo Galiffa giocava con la Santegidiese. Su Facebook c'è un «gruppo» minaccioso nei confronti di «Jacopo Galiffa....(Fiorellino)»; sono in corso accertamenti per verificare se si tratti della stessa persona - come appare certo - e se sia una goliardata o no.

Fonte della notizia: [leggo.it](http://leggo.it)

---

### **Schianto col furgone dell'agenzia funebre Terribile lo scontro tra il mezzo e la moto condotta da un giovane che versa in fin di vita**

#### **Schianto sulla Salaria, moto contro furgone.**

di Luca Giarrusso

OSTERIA NUOVA 24.08.2011 - A pochi giorni dall'incidente che è costato la vita a Natascia Boni, ieri mattina intorno alle 12, nei pressi del km 52 ad Osteria Nuova, una moto sportiva, modello Honda Cbr, condotta da P.S. un giovane di Frasso Sabino, procedendo in direzione Roma si è schiantata contro un furgone di una agenzia funebre, il quale uscendo probabilmente da un esercizio commerciale si immetteva sulla Salaria in direzione Rieti. Le condizioni del giovane centauro sono subito apparse gravi ed è stato necessario l'intervento di una eliambulanza per il trasporto al policlinico Agostino Gemelli nella capitale. Sulle cause e responsabilità dell'incidente sono in corso gli accertamenti da parte dei Carabinieri. La via Salaria ancora una volta ha richiesto l'ennesimo tributo, un tributo fatto di sangue e vite umane confermandosi nel triste primato delle strade più pericolose della regione e, per quanto spesso si parli di sicurezza, ancora non è stato messo in atto alcun provvedimento se non i controlli delle forze dell'ordine. Alcuni incidenti sarebbero comunque inevitabili a causa dell'eccessiva velocità o distrazioni alla guida, ma in altri casi una messa in sicurezza della statale eviterebbe tragici scontri come frequentemente accade. Il tema della sicurezza stradale è molto sentito e sono anche nate delle associazioni le quali si propongono di perseguire questo fine, ma l'ultima parola spetta sempre alla politica ed in mancanza di fondi economici e forse anche della giusta volontà, restano solo le parole, i progetti nel cassetto e le teorie.

Fonte della notizia: [iltempo.it](http://iltempo.it)

---

### **Incidente sulla costiera**

#### **Strada chiusa per due ore in seguito allo scontro tra due autoveicoli e uno scooter**

24.08.2011 - Grave incidente sulla strada costiera triestina Ss 14 rimasta chiusa al traffico per due ore, ieri martedì 23 agosto. Nell'incidente sono rimasti coinvolti due autoveicoli e uno scooter. Ad avere la peggio il centauro, che nello schianto è finito a terra riportando numerosi traumi ed escoriazioni, ed è stato trasportato quindi d'urgenza all'ospedale di Cattinara. Feriti in maniera meno grave, i conducenti delle due autovetture. A causa del sinistro, avvenuto



all'altezza della localita' balneare 'Ginestre', che ha interessato un'area estesa del tratto stradale, la rete viaria e' stata chiusa interamente al traffico per facilitare i soccorsi e permettere ai Carabinieri di Aurisina di effettuare i rilievi. Tutto ciò ha causato la formazione di lunghissime code in entrambi i sensi di marcia. A prolungare i tempi di chiusura della strada il ripristino del manto stradale reso scivoloso dai liquidi fuoriusciti dai veicoli.

Fonte della notizia: [ilfriuli.it](http://ilfriuli.it)

---

### **Due incidenti nella notte Tre feriti Due sono gravi**

RIMINI, 24 agosto 2011 - Due incidenti hanno scosso la notte riminese. Intorno alle 3, in via di Duccio, un motociclista ha perso il controllo della sua moto ed è finito a terra riportando gravi ferite. Ancora ignote le cause dell'incidente. Il centauro, un 23enne, è stato soccorso dall'ambulanza e trasportato all'ospedale di Rimini. Qualche ora prima, invece, un'auto si scontrata con una moto in via Montescudo, causando due feriti: un ragazzo di 23 anni, in grave condizioni, e ragazza 20enne. Anche loro sono ricoverati all'ospedale riminese.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Incidenti stradali: quattro feriti a Vasto, grave una ragazza**

VASTO (Chieti), 24 ago. - E' di quattro feriti il bilancio di un incidente stradale che ha coinvolto quattro persone a Vasto (Chieti). Alle 13,20 di oggi, nei pressi dello svincolo di localita' Pagliarelli, sulla statale 16 nord, si sono scontrate tre motociclette, in sella alle quali viaggiavano quattro persone, tutte di Vasto. La peggio e' toccata a G.C., una ragazza di 25 anni, ricoverata in prognosi riservata al San Pio da Pietrelcina a Vasto. Gli altri feriti, tutti uomini, sono F.D., 61 anni, N.A., 35 anni, O.G., 24 anni, anche loro trasportati all'ospedale di Vasto dalle ambulanze del 118. Nell'incidente sono rimaste coinvolte una Vespa 50, una Beverly 250 e una Yamaha. Sul posto, per ricostruire la dinamica dell'incidente, sono intervenute le pattuglie del commissariato e della polizia stradale di Vasto.

Fonte della notizia: [agi.it](http://agi.it)

---

### **Ceriale, auto fa inversione sull'Aurelia travolgendo uno scooter: nessun ferito grave**

CERIALE 24.08.2011 - Incidente ieri sera, poco dopo le 22,30, sull'Aurelia a Ceriale. Un'auto con a bordo quattro ragazzi di origine svizzera ha fatto una manovra di inversione travolgendo un centauro che procedeva in scooter. Fortunatamente nessuno dei coinvolti nel sinistro ha subito ferite gravi: il centauro è stato portato al Santa Corona di Pietra Ligure.

Fonte della notizia: [ivg.it](http://ivg.it)

---

### **Incidenti stradali: 87enne in moto muore nel Mantovano**

#### **L'anziano e' caduto sull'asfalto ed e' stato travolto da un'auto**

MANTOVA, 23 AGO - Un 87enne e' morto nelle prime ore di questa mattina in un incidente stradale accaduto nei pressi di Medole. La vittima e' Ermete Tomasi, residenti ad Asola. L'anziano alle 3 di notte stava tornando a casa in sella ad una vecchia moto dopo aver trascorso la serata in un locale da ballo sul lago di Garda. Ad un tratto ha perso il controllo del mezzo ed e' caduto sull'asfalto. L'automobilista che lo seguiva lo ha visto all'ultimo momento e lo ha travolto, uccidendolo sul colpo. E' stato l'investitore, un 59enne di Castel Goffredo, ad avvertire i soccorsi.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Colombo, scontro auto-moto: muore centauro**

ROMA 23.08.2011 - Incidente mortale sulla carreggiata centrale di via Cristoforo Colombo, in direzione Eur, all'altezza dell'incrocio con via Oropa. Nello scontro sono state coinvolte un'auto e una moto. A perdere la vita R.F., un 40enne che viaggiava a bordo della moto. L'uomo, trasportato d'urgenza al Sant'Eugenio, è deceduto poco dopo. Sul posto per i rilievi la polizia municipale del Gruppo XI. (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

---

### **Schianto con lo scooter Perde la vita un ragazzo di 16 anni A nulla sono valse i soccorsi. L'incidente avvenuto in via delle Colline a Castelnuovo Magra. Venerdì i funerali**

CASTELNUOVO MAGRA (La Spezia), 23 agosto 2011 - Niente da fare per il giovane di 16 anni, le cui iniziali sono M. D, che ha perso intorno alle 2 il controllo dello scooter. Il ragazzo stava procedendo in via delle Colline a Castelnuovo Magra. Per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo andando a sbattere violentemente contro un muro. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Immediato ma purtroppo inutile l'intervento sul posto dei soccorsi: sono stati inviati in codice rosso l'automedica Delta 2, l'ambulanza della P.A. di Castelnuovo e l'elicottero dell'elisoccorso Pegaso3. A nulla sono valse le prolungate manovre rianimatorie e all'equipe medica presente sul posto non è rimasto che constatare il decesso dovuto alle gravi lesioni riportate nell'incidente.

Fonte della notizia: lanazione.it

## **ESTERI**

### **Croazia, 30 chilometri contromano per recuperare una ventiquattre**

24.08.2011 - Incredibile ma vero. Un automobilista belga di 55 anni si è reso protagonista di un record di lucida follia percorrendo trenta chilometri di autostrada contromano e a tutta velocità. È accaduto in Croazia, sulla maggiore arteria del Paese che collega le città di Zagabria e Belgardo. In base a quanto accertato dalla polizia che ha intercettato non senza problemi lo spericolato automobilista, l'uomo, rimessosi in viaggio dopo una sosta in un'area di servizio, si sarebbe accorto di aver dimenticato nel bar la sua valigetta. Una ventiquattre con documenti talmente importanti da convincere l'automobilista belga a effettuare un'inversione a U in piena autostrada per recuperare il prima possibile la preziosa valigetta. Miracolosamente non vi sono stati incidenti, anche perché l'episodio è avvenuto poco prima delle 6 di mattina e l'arteria non era trafficata.

Fonte della notizia: stradafacendo.tgcom.it

## **LANCIO SASSI**

### **Fasano: auto colpite dal lancio di sassi**

di Gianni Catucci

23.08.2011 - Due auto in transito domenica sera sulla statale 172 nei pressi di Fasano, sono state fatte oggetto lancio di pietre da parte di ignoti che si sarebbero appostati sul cavalcavia che conduce allo Zoosafari. Si tratta di un episodio inquietante che solo per mera fortuna non ha avuto gravissime conseguenze. Ad essere colpite, a pochi secondi l'una dall'altra, due auto di turisti provenienti dal nord Italia. Nella prima, una Volkswagen Touran, viaggiava una famiglia composta da padre, madre e due figli. Il mezzo ha subito danni alla carrozzeria ed in particolare alle portiere. Per la seconda vettura, transitata sotto il cavalcavia poco dopo, Volkswagen Caddy, con a bordo una coppia di coniugi, in vacanza in Puglia, si sono registrati danni alla carrozzeria all'altezza del cofano anteriore dell'auto. Entrambi gli autisti dopo aver sentito un botto proprio all'altezza della loro auto, si sono fermati rendendosi conto di essere rimasti "bersaglio" di un lancio di pietre. I carabinieri di Fasano, che stanno effettuando delle indagini sull'episodio, pensano che possa trattarsi di un'azione messa in atto da un gruppo di ragazzi, i quali subito dopo il lancio si sarebbe dileguato. Entrambi gli

automobilisti, passato lo spavento, hanno presentato una denuncia presso la stazione dei Carabinieri di Fasano.

Fonte della notizia: canale7.tv

## **MORTI VERDI**

### **Incidenti lavoro: muore schiacciato da trattore nel siracusano**

SIRACUSA, 24 ago. - Incidente mortale sul lavoro questa mattina in un appezzamento di terreno nelle campagne tra Rosolini e Noto (Siracusa). La vittima e' un giovane che intorno alle 7,30 e' rimasto schiacciato sotto il trattore che stava manovrando e che si e' ribaltato. L'uomo e' stato soccorso e trasferito con un'ambulanza all'ospedale "Trigona" di Noto, dov'e' deceduto poco dopo l'arrivo a causa delle gravi lesioni interne. Sul fatto hanno avviato indagini i carabinieri.

Fonte della notizia: agi.it

### **Trebbiatrice impazzita finisce contro un albero**

#### **MIRANDOLA Grave il guidatore 66enne dopo l'incidente nella frazione di Cividale. L'uomo è stato portato a Baggiovara**

MODENA, 24 agosto 2011- Una trebbiatrice che «impazzisce» e termina la sua folle corsa contro un albero, il suo guidatore gravemente ferito: l'incidente si è verificato attorno alle 13 a Cividale di Mirandola. Ed ecco i fatti. Più o meno all'altezza del civico 280, una mototrebbiatrice, improvvisamente, ha sbandato ed è finita contro uno degli alberi che costeggiano la strada. Alla guida della macchina agricola c'era M.F. un coltivatore 66enne residente a Mirandola. Sul posto è subito accorso il personale del 118 che ha soccorso il conducente, rimasto ferito nell'incidente. M.F. ha sempre continuato ad essere cosciente, ma vista la dinamica dell'incidente e le lesioni riportate, i sanitari hanno ritenuto opportuno che il 66enne fosse trasportato con l'eliambulanza all'ospedale di Baggiovara, dove si trova tuttora ricoverato. La polizia municipale di Mirandola ha rilevato il sinistro e sta svolgendo tutti gli accertamenti del caso. Al momento la causa dell'incidente sembra legata a un errore umano: le ruote posteriori della macchina agricola sarebbero andate ad urtare lo spartitraffico, la mototrebbiatrice avrebbe quindi sbandato a sinistra, il conducente poi avrebbe perso il controllo del mezzo, finendo fuori strada.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

### **Quindicenne contro il trattore: è grave**

#### **Tragedia sfiorata a Lutrano: in scooter si è schiantato frontalmente contro un mezzo agricolo**

di Alessandro Viezzer

FONTANELLE 23.08.2011 - Grave incidente ieri tra uno scooter ed un trattore. Lo schianto è avvenuto a Lutrano, dopo mezzogiorno, in via Calstorta, la strada stretta che conduce in direzione Colfrancui. Ad avere la peggio, un quindicenne di Lutrano, D. B., che ha riportato un trauma toracico e gravi ferite alle braccia. La dinamica è al vaglio dei carabinieri del Nucleo Radiomobile di Conegliano. Dalle prime ricostruzioni dello schianto, rilevato dai militari dell'Arma, il quindicenne stava viaggiando con uno scooter lungo la strada comunale che da Lutrano in direzione di Colfrancui, quando è avvenuto lo schianto. L'arteria è particolarmente stretta e si dispiega per un tratto di alcuni chilometri dalla parte destra del fiume Monticano. Non è molto larga la sede della carreggiata stradale, tanto che quando si incrociano due veicoli provenienti dal senso opposto, uno dei due deve rallentare o addirittura fermarsi per passare. Lo scooter, intorno alle 12.15, si è schiantato frontalmente contro il trattore, che proveniva proprio dal senso opposto e trainava un rimorchio. Alla guida del mezzo agricolo, c'era un trentenne residente sempre di Lutrano, M. B., che non è riuscito ad evitare la collisione tra i due mezzi. Il quindicenne, dopo lo schianto, è stato sbalzato dal motorino sull'asfalto e ha riportato un grave trauma toracico e fratture multiple agli arti. Il ragazzo indossava anche il

casco, che però l'ha perduto nello schianto. Sarà da appurare anche se lo aveva regolarmente allacciato oppure se l'aveva perduto a causa della violenza dello scontro. Lo scooter si è ribaltato ed è finito sotto le ruote del rimorchio agricolo. Immediatamente sul posto sono scattati i soccorsi. Sul luogo dell'incidente è giunto l'elicottero del Suem, arrivato dall'ospedale Ca' Foncello di Treviso. Il ragazzo è stato ricoverato nella terapia intensiva e i medici si sono riservati la prognosi, ma non rischierebbe la vita. Lo scooter, essendo stato travolto dalle ruote del rimorchio, risulta molto danneggiato. Viste le ferite riportate, stabilirà il referto medico se il ragazzo le ha riportate nello schianto oppure a causa delle ruote dei mezzi agricoli.

Fonte della notizia: [tribunatreviso.gelocal.it](http://tribunatreviso.gelocal.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Terrore in via Pisana: punta il coltello contro la ex ragazza. Carabinieri feriti E' accaduto di prima mattina in via Pisana. L'uomo sembra non volesse saperne della fine della relazione con la donna**

FIRENZE, 24 agosto 2011 - Ha gettato a terra la ex, per strada a Firenze, poi le e' salito sopra a cavalcioni e le ha puntato un coltello alla gola. A bloccarlo sono stati i carabinieri, che sono riusciti ad arrestarlo dopo una breve lotta: sia i militari sia l'uomo, marocchino di 28 anni, hanno riportato qualche ferita. Solo qualche graffio per la ragazza. I carabinieri, intervenuti per l'allarme lanciato da diversi passanti, hanno poi scoperto che sull'uomo pendeva un ordine di arresto emesso dal gip di Prato per lesioni, sempre nei confronti della stessa donna, anch'essa marocchina, per un episodio del mese scorso. Ora il marocchino e' accusato anche di tentato omicidio e resistenza. In base a quanto appurato dai militari, i due in passato hanno avuto una relazione e ieri hanno trascorso di nuovo una serata insieme. Stamani, probabilmente complice uno stato di alterazione dell'uomo, c'e' stata la lite, sfociata nell'aggressione.

Fonte della notizia: [lanazione.it](http://lanazione.it)

### **Picchia la sorella e scappa, arrestato. Agenti presi a pugni e a morsi**

LECCE 24.08.2011 - Lesioni personali a danno della sorella, danneggiamento, minacce gravi e resistenza a pubblico ufficiale. Sono le accuse dalle quali dovrà difendersi Ngeso Evans Osomba, di 27 anni e nato in Kenya, arrestato ieri sera dalla polizia. Picchia con pugni e calci la sorella e si dà alla fuga dopo l'intervento di alcuni passanti, che hanno evitato che l'uomo continuasse a colpirla. Durante la corsa, inseguito da alcuni suoi connazionali, Ngeso Evans Osomba, 27enne del Kenya, in Italia senza una fissa dimora, ha anche travolto alcuni passanti, scatenando ancora di più l'ira nei suoi confronti. Quando gli agenti della sezione Volanti hanno raggiunto il centro storico di Lecce, intorno alle 21, nei pressi della Chiesa di Sant'Irene, l'aggressore era stato circondato da diverse persone che gli stava inveendo contro. L'uomo era assai nervoso: urlava contro l'Italia, i suoi abitanti, contro i presenti e anche contro i poliziotti, i quali per evitare il peggio lo hanno fatto salire in macchina. Gesto inutile: l'extracomunitario, seduto nella parte posteriore, ha cominciato a sferrare violenti calci contro le portiere, riuscendo ad aprirne una per scappare e a rompere il vetro. Immediato l'intervento degli agenti, di cui uno è stato colpito al viso, un secondo morso alla mano e all'avambraccio. Da qui la decisione di accompagnare Ngeso Evans Osomba in Questura, dove la sua ferocia è continuata. E' stata necessaria anche l'azione del 118, il cui personale medico ha avuto grande difficoltà nel sedare il giovane. Questo si dimenava violentemente tanto da riuscire a spaccare il sistema di bloccaggio di una manetta, liberando quindi la mano destra, utilizzata per colpire un altro poliziotto. Solo verso le 24 i sanitari sono riusciti ad iniettargli i sedativi e a calmarlo. Nel frattempo la donna picchiata dal 27enne aveva raggiunto l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce per farsi medicare: aveva il volto tumefatto. Alla polizia la stessa ha raccontato che il fratello voleva da lei soldi: l'uomo non era stato pagato dopo aver lavorato per il montaggio di pannelli fotovoltaici. Per il keniano sono scattate le manette per lesioni personali a danno della sorella, danneggiamento, minacce gravi e resistenza a pubblico ufficiale. Dell'arresto è stata data notizia al magistrato di turno Alberto Santacatterina, che ha disposto l'accompagnamento in carcere. L'uomo sarà difeso dall'avvocato del Foro di Lecce Donata Anna Perrone.

Fonte della notizia: [ilpaesenuovo.it](http://ilpaesenuovo.it)

---

**Serra San Bruno (VV): aggredisce e minaccia agenti, arrestato 20enne**

24.08.2011 - La Polizia di Serra San Bruno ha arrestato un giovane di 20 anni, P. P., disoccupato, con l'accusa di violenza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. L'episodio è avvenuto a Serra San Bruno, dove i poliziotti dell'equipaggio di una voltante diretti dall'ispettore Giovanni Cosentino, hanno fermato un'auto con a bordo quattro persone. Alla vista degli agenti i quattro si sono dati alla fuga. Quando gli agenti li hanno raggiunti, il 20enne ha cercato di aggredirli, minacciandoli con una pistola giocattolo. Gli agenti dopo averlo immobilizzato, lo hanno accompagnato nell'ufficio del commissariato e dichiarato in arresto.

Fonte della notizia: [strill.it](http://strill.it)